

Mutui in crescita fino al 20%: «Ma la compravendita è in stallo»

In città circa 5mila appartamenti fermi in attesa di un acquirente

Ultimo aggiornamento: 24 gennaio 2017



CASA Molti vorrebbero comprarla ma non accedono ai mutui

24 gennaio 2017 - **Hanno ricevuto finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione per oltre 11 miliardi le famiglie aretine, e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente si registra una variazione delle erogazioni pari a +6,2%, per un controvalore di 673,4 milioni di euro. Ma il credito aumenta anche in Toscana. Nella nostra regione infatti secondo i dati del Gruppo Tecnocasa, le famiglie hanno ricevuto finanziamenti per l'acquisto della casa per 889,3 milioni di euro, che collocano la Toscana al quinto posto per totale erogato in Italia, con un'incidenza del 7,76%. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente in regione si registra una variazione delle erogazioni del +7,3%, per un controvalore di 60,5 milioni di euro.**

I numeri dell'indagine dicono che la provincia di Arezzo ha erogato nel terzo trimestre volumi per 53,7 milioni di euro, facendo registrare una variazione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno pari del 7,3%. Nei primi nove mesi del 2016, invece, sono stati erogati 159,3 milioni di euro, pari a +21,2%. La

crescita delle erogazioni è iniziata nel terzo trimestre del 2014, ha avuto un picco nel IV trimestre del 2015 e poi ha registrato una decelerazione, segnando comunque dati positivi.

Ma tutto ciò si traduce in un aumento delle compravendite nel mercato immobiliare? Secondo gli addetti ai lavori assolutamente no. «Dentro a questi numeri ci sono molti trasferimenti e surroghe che non hanno niente a che vedere con l'erogazione pura - dice Angelo di Bartolomeo segretario provinciale di Confabitare - anche se qualche finanziamento c'è stato, sono soprattutto le banche piccole a muoversi perchè conoscono meglio il territorio. Per il resto la situazione di Banca Etruria ci ha penalizzato moltissimo.

Il mercato è in stallo, basti pensare che in città ci sono circa 5mila appartamenti invenduti tra quelli pronti e quelli fermi e non terminati come alla Marchionna e in via Ombrone. I pochi che hanno liquidità e comprano lo fanno solo per investimento e per mettere a rendita fondi e appartamenti. E seppur i giovani vorrebbero comprare casa, se non hanno due stipendi e non lavorano nel pubblico non accedono ai mutui».